

10.2.2004

Rock around the School

Un progetto di
Red Ronnie

Il ROCK compie 50 anni

Il 2004 è l'anno del Rock. Ricorre infatti il **50° Anniversario dalla nascita del Rock'n'Roll**.

Il 12 aprile 1954, Bill Haley registrò "Rock around the clock". Il disco non ebbe subito successo. In seguito fu inserito nella colonna sonora del film **"Blackboard jungle" (Il seme della violenza)**. Durante i titoli di testa e di coda, i ragazzi si scatenavano col ritmo di questa nuova musica e "Rock around the clock" irruppe ai vertici delle classifiche di tutto il mondo.

Il film, fra l'altro, documentava il problema che stava vivendo la Scuola americana, sottoposta a sempre più frequenti episodi di **delinquenza giovanile**. "Blackboard jungle", con Glenn Ford come protagonista, venne presentato al Festival del Cinema di Venezia e l'Ambasciatrice americana in Italia criticò questa scelta, non approvando la trama del film. Il Rock'n'Roll ha rappresentato una **svolta epocale** nel rapporto della Società con i giovani e con la loro Cultura, non solo musicale.

Rock'n'Roll, prima identità culturale dei giovani

L'avvento del Rock'n'Roll segnò la più grande **rivoluzione nel mondo musicale** e influenzò l'intero **rapporto genitori-figli** e adulti-giovani. Prima del 1954, i ragazzi amavano gli stessi artisti e le medesime canzoni che ascoltavano i loro genitori. Frank Sinatra, Bing Crosby, etc. registravano dischi per tutti. Il Rock'n'Roll sancì, dunque, la differenza nei gusti delle due generazioni. Se nel film "Blackboard jungle" gli studenti distruggevano i dischi jazz del professore, in televisione i conduttori rompevano i dischi di Rock'n'Roll. I giovani impazzirono per questa **nuova cultura** che spaventava gli adulti. Il fenomeno investì l'intera società. La parola "delinquenza" fu sempre più associata al mondo giovanile. Ma la frattura era ormai irreversibile e non sarà mai sanata. Da questo momento in poi, i giovani avranno una propria cultura musicale, che si rigenererà ogni decade.

In Italia, il fenomeno arrivò alcuni anni dopo, quando Claudio Villa, Nilla Pizzi, Wilma De Angelis, etc. vennero sostituiti dai ragazzi con Mina, Adriano Celentano, gli urlatori, etc.

Il Rock'n'Roll segnò quindi, in tutto il mondo, l'inizio di un'identità culturale comune che i giovani non avevano mai avuto prima.

Rock: da 50 anni punto di riferimento

Dal 1954 in poi, il Rock ha segnato un importantissimo riferimento culturale per le generazioni a venire. In alcuni casi è stato anche l'unico. Il Rock ha incarnato le **emozioni dei ragazzi** e le ha esternate. E' anche da sempre **fonte di informazioni** sui problemi sociali, come Apartheid o AIDS, per giovani che, rifiutando ogni altro media, non guardano telegiornali e non leggono quotidiani.

Il **Rock'n'Roll** fece esplodere il primo urlo dei ragazzi. Il **Beat** sancì l'avvento dei gruppi musicali. Il fenomeno del **Blues revival** rivalutò le radici nere di quasi tutta la musica e aiutò a superare pregiudizi razziali. Il **Rock**, della fine anni '60 fu la colonna sonora della prima vera rivoluzione politica e sociale: provocò la nascita dei grandi raduni e combatté la

guerra in Vietnam. Negli **anni '70** il Rock attraversò un periodo buio che, per i giovani, coincise con il dilagare delle droghe. Nel 1976 la musica si rigenerò grazie al **Punk** e nacque la New Wave. Il **Rap** rivoluzionò, poi, la musica nera e influenzò quella bianca. Rappresentò anche una nuova forma di poesia, che sfociò, addirittura, nel giornalismo. E' stata l'ultima rivoluzione all'interno di una musica che, più passano gli anni, più viene apprezzata nella sua totalità.

2004: fine dei conflitti generazionali

Dopo 50 anni, il cerchio sembra essersi chiuso. Il conflitto generazionale che il Rock'n'Roll aveva provocato oggi non ha più ragione di esistere, almeno in campo musicale. Nel 2004, gli anziani hanno amato il Rock'n'Roll, i dirigenti erano i ragazzi della Woodstock generation e i figli del punk sono già genitori. Le radici dei nuovi artisti e gruppi che suonano Rock affondano in un passato comune a varie generazioni. Gli stessi **idoli hanno attraversato le ere**. Jim Morrison dei Doors, Jimi Hendrix, Santana, i Led Zeppelin, John Lennon, etc. sono amati sia dai cinquantenni che dai ragazzi di oggi. Anche il **fanatismo** ha ormai accomunato tante generazioni. Le nonne che erano fan dei Beatles hanno figlie che sono impazzite per i Duran Duran che hanno a loro volta figlie fan di Robbie Williams o dei Blue. Questo fatto rende **universale l'amore per il Rock**, nelle sue varie forme, e genera un interesse globale attorno a questa musica.

Perché inserire il Rock nella Scuola?

E' in atto una vera **rivoluzione nel mondo scolastico**. I vari aspetti dell'Istruzione sono in questo momento ridisegnati. La **tecnologia dei computer** e un mondo sempre più piccolo, dove **culture una volta lontane si sono mescolate** o fuse, cambiano le **aspettative nei confronti della Scuola**. La si vuole più aperta alle realtà contemporanee, vicine al mondo di chi la frequenta e di chi vi manda i propri figli.

Portare il Rock nella Scuola e raccontarne la storia contribuirebbe ad **unire le famiglie**. I ragazzi capirebbero come genitori e nonni abbiano vissuto le loro stesse emozioni. I genitori sarebbero orgogliosi e felici di vedere i figli studiare i propri Miti. Acquisterebbero anche, paradossalmente, credibilità nei loro confronti, visto che il gap tecnologico fa pensare ai figli che i genitori abbiano ben poco da insegnare loro. Cosa posso imparare da un padre che non sa neppure configurare un computer o mandare un SMS e da una madre che a malapena sa usare un videoregistratore? Nascerebbe nei ragazzi una curiosità e un **rispetto per la cultura delle generazioni precedenti**.

Come inserire il Rock nella Scuola?

Gli interventi di questo progetto possono essere molteplici:

- Aprire le Scuole alla creatività musicale e dare la possibilità di utilizzare le palestre degli Istituti per poter fare musica.
- Organizzare un concorso nazionale tra tutti gli artisti e gruppi emergenti dei vari Istituti
- Raccontare la storia del Rock in una serie di seminari.
- Mostra-Museo del Rock.
- Rassegna di film sul Rock.
- Interviste originali ai Miti del Rock, utilizzate sia per raccontarne la storia che per imparare l'inglese.
- "Poesie nel Rock": realizzare un volume che raccoglie e commenta i più bei testi scritti per i brani musicali.

Aprire le Scuole alla creatività musicale

E' importante offrire gratuitamente gli spazi delle Scuole per gli hobby dei ragazzi. Così facendo, si dà un **nuovo senso al Tempo Pieno**. Servirebbe anche a ridare **libertà alla creatività**. Spazi come le palestre potrebbero offrire un'opportunità a ragazzi di mettersi insieme per suonare e creare musica. Altri potrebbero filmare con telecamerine digitali e creare videoclip. **Ogni forma d'arte sarebbe ammessa**, dalla pittura ai cortometraggi.

Il Ministero potrebbe anche firmare una **convenzione con importatori di strumenti musicali** per poter dare l'opportunità agli studenti di acquistarli a prezzi scontati.

Organizzare un concorso tra artisti delle varie Scuole

Un concorso tra artisti e gruppi musicali che rappresentano i propri Istituti stimolerebbe il **fiore di tanti complessi**. Aiuterebbe a creare un **orgoglio di appartenenza e un'identità d'Istituto**. La gara sarebbe prima comunale, poi provinciale, quindi regionale ed infine nazionale. I **vincitori** riceverebbero come **premio** forniture di **strumenti musicali** e un **contratto discografico** per la realizzazione di un CD. Si può anche dare un premio ad un numero maggiore di gruppi: una giornata nello **Studio del Roxy Bar** dove, con i tecnici a disposizione, poter registrare un CD "Dal vivo al Roxy Bar", che verrebbe poi stampato e offerto ai gruppi in 500 copie. Mentre l'Istituto di appartenenza degli artisti 1° classificati riceverebbe **materiale didattico**, come computer, etc.

L'ideale sarebbe avere uno **spazio televisivo** per questo Concorso. Anche se sarebbe perfetto un appuntamento quotidiano, che permetterebbe visibilità per un gran numero di artisti, servirebbe almeno un programma settimanale, con un gran finale. Queste trasmissioni ospiterebbero anche ragazzi delle varie Scuole, tratterebbero dei loro sogni e ne mostrerebbero la creatività, concretizzandola.

Raccontare la storia del Rock

I ragazzi sono affascinati dalla storia della musica. Inoltre, sono tantissimi quelli che rimpiangono per non avere vissuto l'era degli anni '60. La vedono come allegra, piena di colori e di speranze. La musica nata in quel periodo è quella che, più di ogni altra, ha attraversato tutti i periodi successivi, mantenendo intatta la sua forza iniziale e, anzi, accrescendo il proprio fascino.

Come raccontare la storia del Rock? Si potrebbero organizzare **incontri di Red Ronnie con i ragazzi**, dove portare dischi, video, interviste. Sarebbe bello coinvolgere, di volta in volta, anche **artisti famosi**. Chiaramente, in quello che potrebbe essere un vero e proprio Tour., bisognerebbe privilegiare un Istituto per città. Questi **incontri** potrebbero essere **filmati** e le registrazioni inviate a tutti gli Istituti. Oppure si potrebbe realizzare una serie di **programmi televisivi sulla storia del Rock**, per raggiungere capillarmente tutte le Scuole.

Mostra - Museo del Rock

Red Ronnie sta organizzando a Bologna, in collaborazione con l'**Assessorato alla Cultura** della Regione Emilia Romagna e dell'**Università di Bologna**, una grande mostra di tutti i cimeli, disegni, scritti, oggetti, fotografie, chitarre delle star del Rock. Dovrebbe

tenersi all'Aula Magna dell'Università. **La Mostra diventerà itinerante.** Ne sono fortemente interessati anche vari Musei nel mondo, in quanto il materiale è diventato oggi preziosissimo. Basti pensare che un foglio di carta dove John Lennon scrisse il testo della canzone "Nowhere man", è stato venduto il 18.11.2003 da Christie's a New York per \$455.000.

Oltre ad organizzare nella Mostra appositi laboratori didattici sul Rock, per gli studenti, si potrebbe, addirittura, **portare direttamente nelle Scuole questa stessa esposizione**, chiaramente in formato ridotto, magari abbinandola agli incontri seminariati per raccontare la storia del Rock.

Rassegna di Film sul Rock

Il Rock'n'Roll esplose grazie alla colonna sonora del film "Blackboard jungle". Da allora, tantissimi film hanno visto il Rock come protagonista. Molti hanno documentato concerti storici, come Monterey, Woodstock, Pink Floyd a Pompei, Ziggy Stardust di David Bowie o l'Isola di Wight di Jimi Hendrix, etc. Tanti film hanno invece raccontato il Rock, come Privilege, Tommy, Quadrophenia, The Wall, Velvet Goldmine, Quasi Famosi, etc.; per non parlare dei film che hanno avuto come protagonisti i Beatles, sia come attori che come gruppo musicale. Si potrebbero organizzare rassegne in ogni città, in Cinema o nelle palestre delle Scuole, dove proiettare questi film, con una scheda che ne racconti il periodo, la storia, etc.

Interviste originali ai Miti del Rock

Red Ronnie ha un **archivio immenso**, pieno di interviste video alla quasi totalità delle star del Rock, da Mick Jagger a Paul McCartney, George Harrison, Keith Richards, Santana, Frank Zappa, Eric Clapton, The Who, David Bowie, Peter Gabriel, Led Zeppelin, Pink Floyd, Lou Reed, Joe Cocker, etc. Anche gli artisti e gruppi più recenti figurano in questo archivio, come Sex Pistols, Placebo, Billy Idol, Supergrass, Marilyn Manson, Culture Club, etc. Ci sono anche idoli che hanno fatto sognare tante ragazzine, come Duran Duran, Backstreet Boys, Take That, Robbie Williams, etc.

Guardare queste interviste nella loro lingua originale, con l'eventuale traduzione scritta per controllare i vocaboli che non si capiscono, servirebbe a **comprendere meglio sia la storia del Rock** che, cosa importante, a **imparare l'inglese** (quello vero, quello parlato). Studiare una lingua ascoltando argomenti interessanti è quanto di meglio uno studente possa avere.

Le interviste potrebbero essere irradiate nelle Scuole come programma televisivo, magari per **RAI Educational**, o inviate su **DVD** o Videocassetta. Le **traduzioni** potrebbero essere fornite scritte o, più agevolmente, essere inserite in un sito internet da dove poterle scaricare.

Poesie nel Rock

Agli albori degli anni '60, Allen Ginsberg, poeta della Beat Generation, lamentava lo scarso interesse del pubblico per le poesie lette in pubblico a dispetto di quelle cantate da Bob Dylan. Fu forse il primo a capire come i testi delle canzoni stessero insidiando il mondo della poesia. Oggi è innegabile **l'importanza che i testi delle canzoni** hanno per i ragazzi. Sono molti quelli che imparano l'inglese grazie alle canzoni dei propri idoli. Per questo è stato quasi naturale che si volesse premiare Bob Dylan col Nobel della Poesia. Sicuramente nella Scuola del futuro i ragazzi studieranno i testi scritti da Dylan, Hendrix, Beatles, Rolling Stones, etc. E, tra gli italiani: Mogol, Vasco Rossi, De Gregori, Guccini, etc.

Perché aspettare? Perché non realizzare un **libro con le più belle Poesie del Rock**, i testi più importanti scritti per i brani di Musica Rock? Potrebbe essere consigliato nello stesso programma scolastico. Servirebbe a far capire che **la Scuola si sta rinnovando**, che è al passo con i tempi che viviamo. Un esempio? Nel 1965 uno sconosciuto Barry McGuire scriveva, nella canzone "Eve of destrucion":

"Il mondo dell'Est sta esplodendo, la violenza brucia, il sangue scorre. Tu sei troppo giovane per votare ma abbastanza vecchio per uccidere. Dici di non credere alla guerra, ma cos'è quel fucile che tieni in mano? Persino nel Giordano i corpi galleggiano, ma tu, amico mio, mi dici e ripeti ancora che non credi di essere alla vigilia della distruzione.... Quando il rispetto umano viene disintegrato, questo pazzo pazzo mondo non merita altro di essere distrutto... Puoi partire da qui e passare quattro giorni nello spazio, ma quando tornerai troverai il solito vecchio mondo...."

Rock oggi veicolo per valori di unione e speranze

Il Rock in passato **ha diviso le generazioni**. Ha **denunciato** corruzioni, guerre e violenze. Ha espresso tutti i **malesseri giovanili**. Oggi il disagio è generale: le paure accomunano genitori e figli. Il nuovo Rock sta diventando, quindi, veicolo di speranze, di unione e fratellanza. E' questa la nuova rivoluzione. Gli stessi **artisti**, che in precedenza abusavano di ogni tipo di droga, oggi sono diventati vegetariani e **salutisti**.

Con questo progetto, raccontando il passato e dando spazio al futuro, si offrirebbe l'opportunità ai ragazzi di **iniziare un nuovo corso della Musica**, dove c'è meno denuncia fine a se stessa e più positività. I giovani riscoprirebbero i valori e canterebbero le speranze per ridisegnare un mondo ideale. Avere un'Istituzione scolastica sensibile ai propri interessi emotivi, spingerebbe inoltre i ragazzi ad aprirsi maggiormente a tutto quello che la Scuola propone loro.

Questo progetto, pensato per Istituti superiori, potrebbe benissimo essere adattato anche per la Socializzazione primaria (Asili) e quella secondaria (Scuole elementari e medie).

Red Ronnie